

Primo Piano - La Cina approva una legge per ridurre la pressione dei compiti a casa per gli studenti

Roma - 25 ott 2021 (Prima Notizia 24) La Cina ha approvato una legge in materia di istruzione per ridurre la “doppia pressione” sugli studenti applicata sia per la didattica a distanza sia per il carico di lavoro negli studi.

La Cina ha approvato una legge sull'istruzione che cerca di ridurre la "doppia pressione" dei compiti a casa e della didattica a distanza nelle materie fondamentali, ha riferito ufficialmente ieri l'agenzia di stampa ufficiale Xinhua. Quest'anno Pechino ha esercitato una mano paternalistica più risoluta, dall'affrontare la dipendenza dei giovani dai giochi online -considerati una forma di "oppio spirituale"- al reprimere il culto "cieco" delle celebrità di Internet. Il Parlamento cinese ha affermato lunedì che prenderà in considerazione una legislazione specifica per punire i genitori se i loro figli mostrassero "comportamenti molto cattivi" o commettono crimini. Con la nuova legge sull'istruzione, alle autorità locali verrà chiesto di "rafforzare la supervisione al fine di ridurre l'onere per gli studenti in termini di compiti a casa e lezioni extrascolastiche", ha affermato Xinhua. "I genitori ... devono destinare in modo ragionevole ai minori il tempo dedicato allo studio, al riposo, al divertimento e all'attività fisica al fine di non aumentare il loro carico di apprendimento ed evitare qualsiasi dipendenza da Internet". La legge entrerà in vigore il 1° gennaio del prossimo anno. Il sistema educativo cinese orientato agli esami richiede agli studenti di sostenere esami fin dalla tenera età e culmina nel temuto esame di ammissione all'università all'età di 18 anni noto come "gaokao", in cui un singolo punteggio può determinare la traiettoria di vita di un bambino. Molti genitori spendono una fortuna per iscrivere i propri figli alle migliori scuole o lezioni private, il che si ripercuote sia sulle loro finanze che sulla salute dei ragazzi. Negli ultimi mesi, il Ministero dell'Istruzione ha limitato l'orario di gioco per i minori, consentendo loro di giocare online solo per un'ora il venerdì, il sabato e la domenica. Ha anche ridotto i compiti a casa e vietato il tutoraggio doposcuola per le materie principali durante il fine settimana e le vacanze, preoccupato per il pesante fardello scolastico sui bambini eccessivamente sovraccaricati.

(Prima Notizia 24) Lunedì 25 Ottobre 2021